

IVG

Sfere luminose non identificate in cielo, altri avvistamenti nell'entroterra savonese

di **Redazione**

12 Gennaio 2022 - 10:43



Savona. “Sfere luminose e insolite in cielo, un vero e proprio boom di segnalazioni dalla Liguria”. A dirlo l’associazione ricerca italiana aliena, fondata dall’ufologo Angelo Maggioni.

Dopo quelli [avvistati nei cieli di Vado Ligure e Murialdo nel mese di dicembre](#), molti testimoni – secondo Aria – avrebbero assistito a uno strano fenomeno luminoso nei cieli tra Arenzano e l’entroterra savonese: “Almeno una decina di persone affermano di aver visto sfere luminose muoversi veloci tra le nuvole, a volte singolarmente e altre in accoppiata”.

“Il colore delle sfere varia da bianco e verde, in alcuni casi successivamente si sarebbe formato un cerchio perfetto molto grande sopra alle loro teste – spiegano dall’associazione

- . Quasi tutti i fenomeni si sarebbero verificati tra le 22:30 e le 24. Al momento dalle indagini interne non emergono elementi che possano dare spiegazioni. Si è valutato ad individuare eventuali discoteche aperte (ma per effetto delle restrizioni Covid erano chiuse), naufragata anche le ipotesi di raggi laser sparati da balconi in quanto in alcune circostanze sarebbe risultato difficile farle apparire su tutta la città da un balcone solo”.

“Dai filmati non si comprende nemmeno se queste fonti luminose possano essere solide - aggiungono -, cioè appartenere ad elementi strutturali, come ad esempio aerei. Questo fenomeno si riscontra non solo in Italia ma anche in altre parti del mondo. In un caso si è riusciti a comprendere la causa della luminosità, evento verificatosi in Russia (indagato da Aria) e riconducibile a radiazioni”.

Gli eventi in Liguria potrebbero essere collegati agli avvistamenti di fine anno 2021 dove numerosi testimoni hanno affermato di aver notato strane sfere luminose tra Vado Ligure ed entroterra savonese (Dego, Millesimo, Carcare). L’ufologo Maggioni in una nota conferma “la stranezza del fenomeno che potrebbe essere collocato come fenomeno Uap, ma non esclude possa trattarsi di eventi naturali, forme di energia luminosa tipo scariche che potrebbero nascere e svilupparsi in condizioni particolari tra le nuvole, considerando anche il “caldo” anomalo di questi mesi con temperature decisamente non conformi alla stagione attuale”.

A scanso di equivoci, la nota dell’associazione ci tiene a precisare che “esclude, per ragioni logiche tecniche investigative, possa trattarsi di plasmoidi che nulla comunque avrebbe a che vedere con il fenomeno Uap/Ufo . Il termine plasmoidi viene troppo spesso usato nel campo ufologico da chi evidentemente risulta essere inadeguato allo studio di oggetti volanti non identificati. I filmati e le foto di archivio non hanno risolto il mistero in quanto la debole qualità non ne permette uno studio approfondito e preciso. L’invito ai testimoni è quello di filmare l’evento per l’intera durata del fenomeno in modo da poter avere più elementi a disposizione per una valutazione più serena, fotografare o riprendere l’intero svolgimento del fenomeno permette agli addetti alle indagini valutative di comprendere meglio ciò che si osserva”.